

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corcello

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

L' ARMENIA, LE SUE CITTA', ED IL SUO COMMERCIO

L'Armenia è una vasta contrada dell'Asia, che ha per confine al Nord la Georgia e la Mingrelia, all'Ovest l'Eufrate, al Sud il Kurdistan, ed all'Est l'impero persiano. La regione è montuosa e fredda, ma le pianure sono feconde di cereali, uve, aranci, e frutta. Il Tigri, l'Eufrate, l'Arasse, ed il Ciro sono i famigerati suoi fiumi. Nell'Armenia turca racchiudesi il solo lago di Van di qualche estensione, ma moltissimi se ne incontrano assai piccoli, e scaturiscono copiose le sorgenti di salutifera acqua minerale. Il totale della nazione si fa ascendere ad 1,750,000 individui. Gli Armeni hanno eleganti forme, ed una fisionomia spiritosa: frugali e concordi, vivono in una specie di governo patriarcale soggetti ai loro seniori. Nella parte meridionale vi sono tribù turcomanne nomadi, ed affatto indipendenti. Gli Armeni poco differiscono dagli Israeliti sotto il rapporto della commerciale industria, ma ispirano un'assai maggior confidenza, e si attribuisce loro una probità scrupolosa.

Nell'Armenia turca si comprendono i cinque pascialaggi di Erzerum, Akalzikè, Kars, Monsch, e Van.

Erzerum. Questa città è la capitale dell'Armenia turca e capoluogo del pascialaggio. Essa è situata in un terreno elevato al piè di una catena di montagne quasi sempre ricoperte di neve. Il clima è freddo, e l'inverno rigido e lungo: Le vie sono selciate, ed alle case sovrastano terrazzi con giardini pensili. La cittadella, da cui viene difesa, è ovale e munita di un terrapieno. Entro si vede il palazzo del governatore, ch'è il migliore edificio. Bello è pure il *Naidan* o gran piazza consistente in un quadrato della lunghezza di 400 passi con spalliere di alberi da ogni canto. La popolazione ascende a 70000 individui circa. Questa città si considera esser l'emporio del commercio della Persia e delle Indie colla Turchia: vi sono miniere di rame con

cui si fabricano utensili che sono l'oggetto di ricco traffico. Le praterie sono assai abbondanti, e vi si alleva moltissimo bestiame. I bovi sono notabili per la loro forza e grossezza: vi sono montoni di una lana assai fina. I cavalli di razza turca e persiana sono di rara bellezza. I montoni, i cervi, le camozze, le capre salvatiche, i signali, i lupi, gli orsi sono comuni in questo paese, e il pesce vi abbonda. Oltre alle miniere di rame, evvi pure il diaspro rosso, corniole, topazj, amatiste, marmo, alabastro, calce ec. La sua distanza è di 35 leghe dal Mar Nero e di 80 dalle frontiere della Persia.

Akalzikè. Questa provincia dell'Armenia turca ha per capitale Aksika, che i naturali chiamano *Jaih*. Giace sulla riva sinistra del Ciro oggi *Kuer*, ed è circondata da ogni intorno di colline, munita di doppio muro e di cittadella. Essa ha dodicimila abitanti.

Kars è una città considerevole di Armenia posta in riva ad un fiume da cui ha il nome, ed è munita di forte cittadella. Contiene 30,000 abitanti, ed è lontana 50 leghe da Erzerum. In Kars sono vi fabbriche di stoffe di lana stoviglie e conciatoj. Il suo principal commercio consiste in bestiami, pelli, sego, butirro, formaggio, mele e cera.

Mousch. Capoluogo di una piccola provincia, è situata sull'orlo di un piccolo fiume di cui amene e fertili sono le terre circostanti.

Van o Actamar. Grande e forte città dell'Armenia turca verso le sorgenti dell'Eufrate. È ben fabricata e le sue strade sono larghe e lastricate. L'aria è pura: fertili ed ameni i contorni. Il Castello su di una rupe, accessibile da un solo lato col mezzo di uno stretto sentiero, forma la sua principale difesa. Il vicino lago di Van ha 70 leghe di circonferenza, e racchiude quattro isole in una delle quali è un monastero armeno.

NOTIZIE MARITTIME

Genova 6 Luglio — Viene riferito da Malaga, che il brigantino di bandiera francese *Senne Déepots* al coman-

do del cap. Louvel del porto di Dieppe, equipaggiato in tutto di otto persone e proveniente da Cardiff carico di carbone fossile per Malta, trovandosi a 30. miglia distante del capo Tres Forcas in bonaccia di vento e di mare, veniva la mattina dell' 8 Aprile accostato da dodici barche, le quali supposto a prima vista in lontananza essere da pesca, si sarebbero invece sul meriggio chiarite per dedite alla pirateria. Appena furono a tiro presero a far fuoco contro il bastimento, e venute all'abordaggio, salirono da quelle a bordo con urli spaventosi ben 200 beduini armati, i quali gareggiando in far schiamazzi e ad ogni tratto minacce di morte al capitano ed al secondo che stavano in coperta, misero a ruba la camera, asportando le cose predate, e dividendosi tra loro il danaro di una cassetta che apersero contenente L. 780. Fecero uscire con violenza l'equipaggio dalla stiva in cui intimidito era andato a celarsi, e trascinatolo in coperta, l'obbligarono a manovrare per condurre il bastimento alla spiaggia, ma convinti della impossibilità a causa del vento, lo imbarcarono ripartitamente sui loro navigli con i quali giunsero a terra dopo 22 ore. Presentati colà i cattivi al Mirabon, vennero tradotti in una casipola, e quindi trasferiti in una più lontana, e venduti. Sul far del giorno il compratore fece scrivere dal capitano al comandante di Melilla, il quale mandò danaro per riscattarne solo tre, e ne furono quindi riscattati tre altri. Sfuggirono ai pirati, nella irruzione che fecero sul bastimento, due giovinotti dell'equipaggio che si erano nascosti nella cassa della pompa. Questi dopo che tutto taceva risaliti, sul ponte, si misero alla meglio a governare il bastimento, dirigendolo allo stretto di Gibilterra, da dove poté poi inviarsi a Malaga.

Putrasso. 2 Luglio. — Nella scorsa settimana ancorò davanti Veternitza nel golfo di Lepanto una nave con bandiera ottomana, ed era occupatissima con lo scarico sopra piccole barche di diverse merci. Non vedendosi il capitano di questo naviglio, e non essendo state consegnate le carte di bordo all'uffizio del porto, n'ebbe sospetto. L'autorità, e spedì guardiani per prender le carte, ma l'equipaggio gl'impedì di salire a bordo, dicendo che il capitano le avrebbe egli stesso recate. Però ritirati appena i guardiani, la nave fece vela in tutta fretta, ed in poca distanza di Salona, l'equipaggio abbandonò il bastimento, l'abbruciò o fuggì nelle montagne. Da quanto si dice sembra che la nave fosse ottomana ed conduceva un carico di merci francesi da Marsiglia per Costantinopoli, e che nel tragitto il capitano e parte dell'equipaggio sia stato ucciso dall'altra, che invece di andare a Costantinopoli, compì il suo infame disegno in questi dintorni. Alcuni individui che acquistarono di quella merci vennero arrestati, ma null'altro si sa degli assassini fuggiti. Finora non si conosce ne il nome della nave ne quello del capitano.

S. Francisco in California.

20 Maggio. — Il nostro mercato è di continuo ingombrato di prodotti inglesi. Il *carbone fossile* si vende in seguito a quest'accumulazione a prezzi che non coprono perfino i noli; i forti depositi, ed i molti carichi viaggianti, nonchè l'elevato costo del magazzino, escludono ogni speranza che quest'articolo possa offrire per qualche tempo un prezzo un po' remuneratorio. Le attuali esistenze si elevano a più di 50,000 ton., mentre il consumo non arriva a 500 ton. al mese; e si attendono ancora delle vistose quantità dai porti atlantici, dal Chili, dall'Australia, Inghilterra, Oregon, e dalle Isole di Vancouver. Durante lo scorso mese furono acquistate circa 10,000 ton., per la speculazione, da dollari 10 a 12 per ton., cioè a poco meno del mezzo nolo. L'ultima comprata fu quella di 1500 ton. del Chili a dollari 9 per ton., col termine di pagamento in 30, 60 o 90 giorni.

Il deposito di *ferro* in stanghe è pure assai ragguardevole, e siccome i rivenditori per la maggior parte lo fanno venire per loro conto, riesce assai difficile di vendere la roba consegnata a qualsiasi prezzo. Il consumo, niè momentaneamente più limitato del solito, a motivo delle poche disposizioni per fabbricare. Sino ad ora il fer-

ro fu impiegato principalmente nella costruzione delle case; lo sfavorevole aspetto del mercato ha indotto i possessori, a spedire molti carichi di ferro in stanghe da qui per Valparaiso e Nuova York. Il ferro greggio scarseggia, ma anche questo è poco ricercato, come tutte le altre specie. Le *stoviglie* sono assai depresse; le ultime vendite si sono fatte con perdita di circa 50 Oj0 sul costo di caricazione, e parecchi forti carichi testè giunti sono posti a magazzino in attesa di un migliore mercato. Gli arrivi di *birra* sono sufficienti per i bisogni; l'ale comune si vende da doll. 30 a 35 per onhoft, porter da 25 a 30, e le sorti favorite a prezzi maggiori. La quantità esistente in piazza ed in aspettativa ascende a circa 10,000 onhoft, che bastano per molti mesi. Il consumo della birra inglese per altro è da qualche tempo molto pregiudicato da una imitazione di birra di Baviera, che viene qui preparata, e vi esistono già nella città 12 fabbriche. Questa birra è in grande favore, ed il mite prezzo dell'orzo di California e del Chili (circa 50 cent. per bushel) permette ai birrai di fornirla pure a prezzo assai mite. Le *manifatture* inglesi sono in poca richiesta, e le poche vendite effettuate ultimamente diedero tutte delle perdite ai caricatori. Le domande per il Messico, le quali andavano da qualche tempo crescendo, si sono nuovamente rallentate in conseguenza degli avvenimenti politici.

Il presente stato depresso degli affari è precipuamente basato sull'accumulazione delle mercanzie, reso di maggiore estensione dai vistosi arrivi nella seconda metà d'aprile; quindi è da consigliarsi ad ognuno di non fare per il momento delle nuove spedizioni per qui. È vero che nelle ultime due settimane dello scorso mese si erano effettuate molte vendite, e la domanda pel commercio dell'interno e di cabotaggio era assai viva, di modo che si erano realizzate delle forti quantità; ma la disgrazia vuole che i depositi ed i continui arrivi siano troppo ingenti, per influire in qualche modo perfino sopra uno smercio, il quale soddisfa pienamente a tutti i bisogni, com'era il caso ultimamente.

Le nostre relazioni hanno provato negli ultimi due anni una rimarchevole trasformazione. Mentre prima i viveri erano qui a più caro prezzo che altrove, ora si possono comprare il frumento, l'orzo e la farina a prezzi più bassi che nel Chili, a Nuova York, ed a Liverpool. Gli importatori di commestibili non pensavano quella volta, che la popolazione nel paese non si era aumentata in conseguenza della diminuita emigrazione, e che il paese possa produrre sufficiente grano per il suo consumo. I depositi ne sono tanto ingombri, che si spediscono di continuo dei carichi per l'Australia e per altri paesi, e si preparano perfino delle ricaricazioni per Liverpool. L'attuale aspetto del raccolto è tale che si attende di vedere nel prossimo anno da qui fatte delle spedizioni di grani, e si troveranno sempre dei bastimenti a sufficienza, i quali ne trarranno un maggiore profitto che nei noleggiamenti di cabotaggio e per la Cina.

PERFEZIONAMENTO

CHE SI INTRODUCE NELLE CARROZZE E VAGONI.
DELLE STRADE FERRATE

GENOVA — Per affari che si sono trattati nei scorsi giorni in questa Città, è venuto a nostra conoscenza il nuovo sistema di perfezionamento dei veicoli delle strade ferrate ideato dal sig. Maneglia Capo-Officina delle ferrovie del nostro Governo, perfezionato e compiuto con studi ed esperimenti fatti in Parigi dall'Ingegnere Professore meccanico Pietro Conti in unione dell'Inventore.

Questo sistema risolve il problema della perfetta elasticità che occorre ai veicoli dello strade ferrate, e che non si otteneva compiutamente colle immense molle d'acciaio impiegate finora nella sospensione e nella trazione, le quali d'altronde erano costosissime, soggette a tanti inconvenienti, e provenienti dall'estero sempre.

Con questa innovazione si abolisce interamente la molle d'acciaio e si sostituisce la gomma elastica vulcanizzata, che

agisce in apparecchi meccanici di ferro comune, quali formano il punto d'appoggio, e mediante i quali si regola la elasticità al massimo grado di perfezione a seconda dei carichi, ed a seconda dei bisogni di comodità dei viaggiatori, e di maggior sicurezza. La gomma è apparecchiata in forma che è inalterabile alle temperature diverse.

Li nuovi apparecchi sono adattabili tanto al materiale nuovo, quanto al materiale in uso. Essi sono di una economia di un 30 a un 40 per 100 col confronto delle molle, e molto maggiore per la manutenzione successiva, e per la conservazione del materiale.

Il nuovo sistema ottenne il privilegio nei principali Stati d'Europa e negli Stati uniti d'America, ed il disegno e modello è all'Esposizione universale a Parigi.

L'alluminio fabbricato in grande ed a basso prezzo.

La grande scoperta del paese Saint-Claire Deville si dubitava che dovesse restare una semplice esperienza di laboratorio senza alcun profitto per l'industria e per l'arte, ma questo dubbio fu compiutamente dileguato dal Sig. Jumas alla seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi degli ultimi giorni di Giugno.

Il detto chimico francese annunzia questo importante fatto, appoggiando la sua asserzione con la esibizione di belle e grandi masse di cloruro di alluminio e di sodio metallici, e di grandi verghe di alluminio puro, ottenuto nella fabbrica di Javel ove sono state fatte a spese di S. M. l'Imperatore dei Francesi, le esperienze per trovare il mezzo di rendere di proprietà dell'industria la fabbricazione in grande dell'alluminio.

La fabbricazione del cloruro di alluminio, ha detto il Prof. Dumas, si può assicurare che può divenire una operazione da eseguirsi nelle grandi officine manifatturiere, e non più nei chimici laboratorii.

La fabbricazione del Sodio così felicemente trasformata dal Sig. Devilles somministra questo metallo con una regolarità ed una facilità sorprendenti. Il cloruro di alluminio ed il Sodio essendo purissimi, l'alluminio che ne deriva è puro perfettamente isolato da qualunque impurità. I materiali impiegati per fare l'alluminio cioè l'idroclorato d'ammoniaca, l'allume che ne proviene, il cloro, il carbone, il carbonato di Soda, la creta sono tutti in commercio a bassissimo prezzo; infine un Kilogrammo di questo metallo costerà 32 franchi soltanto, mentre quando si sono intrapresi gli esperimenti su questo soggetto, il solo sodio era venduto 1000 franchi il Kilogrammo, il che portava il valore dell'alluminio a 3000 franchi il Kilogrammo.

Le esperienze fatte nell'officina di Javel non solo hanno resa certa la possibilità di ottenere l'alluminio in grandi quantità con metodo totalmente manifatturiero, ma anche hanno assicurato alla scienza il possesso a basso prezzo di un reagente della più alta importanza quale è il Sodio.

In fatti questo metallo che gareggia con la sua azione col potassio, non presenta nella sua preparazione e nel suo uso le difficoltà che presenta il potassio.

Le numerose prove alle quali è stato sottoposto il Sodio prova che la sua estrazione è facile quanto quella dello Zinco, che può restare in contatto dell'aria in piena fusione senza infiammarsi, che può infine colare di primo oggetto dagli apparecchi che lo forniscono. La sua preparazione è tanto facile quanto quella del gas illuminante.

Un agente chimico come il Sodio messo a basso prezzo, a portata della scienza e delle arti, non resterà molto tempo senza prendervi una larga parte.

I lavori dell'Officina di Javel aprono all'industria metallurgica una via nuova. Fino a qui i metalli utili erano tutti metalli nativi, o metalli ottenuti puri, con metodi che consistevano in fine nel decomporre gli ossidi mediante il fuoco. Ora la fabbricazione in grande dell'alluminio apre una via nuova, poiché insegna che si possono ottenere i metalli anche dai loro cloruri. Questo metodo è indispensabile per alcuni metalli; per altri potrà essere preferito agli antichi metodi. Così certi metalli sconosciuti nell'industria diverranno ben presto del suo dominio.

MALATTIA DELL'UVA.

Sono stato quest'oggi a visitare alla Villa Mongoni fuori di porta San Niccolò l'uva tenuta dal contadino Domenico Consorti secondo il sistema Lombardj. (Questi è dell'isola dell'Elba). Come tutti sanno consiste questo sistema nel tener l'uva appoggiata sulla nuda terra, e fissa in quella situazione col mezzo di forcelle che tengono fissi i tralci. Io aveva già cognizione dei buoni risultati ottenuti da questo sistema, ma posso asserire che non mi aspettava di vedere effetti così sensibili. I grappoli che sono stati in terra sino dalla loro nascita, hanno i chicchi di grossezza notevole ed uniforme, di un bellissimo color pisello senza il minimo segno di macchia. Ed a di-

notabile che alcune viti hanno dei grappoli in terra perfettamente sani ed altri grappoli sollevati appena di un palmo, che sono completamente infetti. In tutto il podere poi l'uva in terra è sana, l'uva alta è perduta. Una parte dell'uva ammalata è stata in più tempi portata in terra; quasi subito la crittogama è scomparsa e l'uva ha ripreso la sua vegetazione: si conosce bene quest'uva perchè è più indietro nello sviluppo. Resta ora a vedersi se questo risultato sia duraturo, e se con questo mezzo l'uva possa essere salvata fino alla vendemmia. Se così è, veramente l'agricoltura dovrà al bravo Lombardj una gratitudine immensa.

Firenze 10 Luglio 1855.

L. JANDELLI
(Spettatore)

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

alla mattina del 16 Luglio 1855.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona nelle Succursali sc.	547505	329
Cambiali in Portafoglio in Roma	1151626	857
id. id. in Ancona	270574	078
Conto corrente col Ministero delle Finanze	177724	097
Conti correnti debitori in Roma	356570	841
id. id. in Ancona	84659	259
Biglietti in circolazione in Roma o nello Stato	2204533	—
L'attivo supera il passivo di	1086235	556

PORTO DI ANCONA

11 a 17 Luglio

- ARRIVI** — Firij cap. Randolf da Venezia in Zavorra.
 Buon'Amico cap. Maddalena da Roma con pozzolana.
 S. Ciriaco cap. Giovagnola da Corfù con merci.
 Resa Maria cap. Cavalieri da Missolongi con lana.
 Carolina cap. Rauer da Legnano con tavolo.
 Caterina cap. Bedetti da Trieste con merci.
 R. Cesare cap. Goldini da Roma id.

ELTIME PARTENZE

11 a 16 detto

- Elleno cap. Inchiostri per Cerfù con merci.
 Tiber cap. Wardell per Trieste id.
 Virbano cap. Burger per Trieste id.
 La Libera cap. De-Felice id. con agrumi.
 Persia cap. Kess id. con merci.
 Egiziano cap. Neu per Lussori piccolo id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

19 Luglio 1855

- ARRIVI** — Spagnoli cap. Nagarra da Cetta vacante.
 S. Martino cap. Olivani da Genova id.

PARTENZE

- Mongibello cap. Ferrari per Marsiglia con merci.
 Campidoglio cap. Chausso per Malta id.
 S. Fermina cap. Jannitti per Terracina con pozzolana.
 S. Teresa cap. Di-Giovanni per Corneto vacante.
 Costanzo cap. Di-Macco id.
 Fenice cap. Jacono per Livorno con merci.
 Lopanto cap. Carreros per Villanova con doghe.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

14 Luglio 1855

- ARRIVI** — Arcangelo Raffaele cap. Maggiorelli da Livorno con tabacco, manifatturo, valonca, lana ecc.
 Maddalena cap. Bisso da Marsiglia con zucchero, caffè, cannella, piombo.
 S. Luigi cap. Scrinia da Civitavecchia con sale.
 M. del Rosario cap. Scarpato da Sorrento con agrumi.
 S. Paolo cap. Falzi da Livorno con cotone ed altro.
 Esterina cap. Mengaroni da Fiume con vetrami ed altro.
 S. Vincenzo cap. Dell'Orto da Corneto con scorzotta.

ROMA RITAGRANDE — ULTIME PARTENZE

- Stefanino cap. Greco per Napoli con stipa vuota.
 Eolo cap. Revollo per Terracina vacante.
 Rellicano cap. Paolini per Civitavecchia con sedie, terragli, e pozzolana.
 Tevere cap. Melicella per Marsiglia con lana e legname.
 La Grana pad. Esposito per Gaeta vacante.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — Livorno 16 Luglio — L' articolo Grani è in buona vista nuovamente a seguito del non abbondante prodotto di quest' anno.

New-York 27 Giugno — Non si ha memoria in questi Stati di una si ricca raccolta di Cereali come l'attuale. Nel Sud già se ne fece il taglio e la loro resa e favolosa. Nel Nord eguale abbondanza. Siamo in ribasso.

Fano 15 Luglio — Abbiamo acquisti Grani che vengono diretti per i paesi confinanti con la toscana. Taluni non vogliono cedere la roba del 54 a sc. 9.

Ravenna 15 Luglio — Il grano nuovo viene comprato sulle Aje e si paga da sc. 5 a 5 30 il sacco. Vien tosto trasportato verso le frontiere della toscana.

COLONIALI — *Marsiglia 14 Luglio* — Grandval vuole fr. 36 per i Zuccari pilés. Però probabilmente diminuirà la domanda dall' interno allorchè sia applicato l' aumento di un decimo di dazio, e allora forse i raffinatori cercheranno le vendite all'entrepôt e saranno più ragionevoli. Zuccari biondi fr. 30, e termine.

UVE — *Fano 15 Luglio* — La malattia delle viti si è sviluppata sensibilmente e ogni dì aumenta per cui poco affatto si calcola sul nuovo prodotto. Si immesero da taluni i grappoli nell'acqua con colla ma sembra riesca di nessuna efficacia.

Marsiglia 14 Luglio — La malattia della vigna fa immensi progressi nè nostri dintorni.

Livorno 18 Luglio — Molto sinistre sono le notizie che abbiamo sulla malattia delle viti, e si prevedono forti aumenti nè vini.

LANE — *Londra 7 Luglio* — La seconda serie delle vendite di lane coloniali principò jeri. Gli incanti sono attivi ed i prezzi in qualche aumento sù quei dell'ultima vendita.

INDACCHI — *Londra 12 Luglio* — Prosegue il trimestrale incanto con aumenti di 4 a 6 denari per libra sulle precedenti aste sia pe'Bengala che per i Kurpah. In ribasso i Madras.

SETE — *Venezia 14 Luglio* — Le sete nuove vennero pagate a venete lire 35. 15 per alcune forti partite.

PARIGI, 5 Luglio. — Un Decreto imperiale prolunga sino al 31 Dicembre il permesso accordato ai navigli esteri di trasportare, fra la Francia e l'Algeria, segala, e farina, riso, patate e legumi. Un altro decreto prolunga pure sino a quell'epoca il divieto di esportare segala dall'Algeria nei paesi esteri.

Da un rapporto della Camera di Commercio di Milano sulla esportazione della seta nel p. p. maggio, togliamo i seguenti dati: In Germania ed in Svizzera furono spediti

funti 394,000 di seta. Alla sola Vienna ne toccano funti 45,000. A Londra furono spediti funti 5000 di seta greggia, e 14,000 di filatojata. A Lione funti 75,000 di seta filatojata e 47,000 di greggia. Furono spediti in Svizzera, a Lione ed a Londra funti 140,000 di cascami di seta.

BORSE

Parigi 15 Luglio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 92 75 | Chiusura . . . Fr. 92 75
3 0/0 contante „ 66 — | „ 66 —

Trieste 16 Luglio

Obbl. 5 0/0 dello Stato Fior. 78 1/2 | Prest. Lomb. Ven. . Fior. 150 1/2
Cambj-Ancona „ 2 32 | Agio dell'argento per cent. 23 1/4

Genova 17 Luglio

Certif. Hambro 5 per 0/0 „ 85 1/2 | Cambj - Roma 30 g. „ 532 —
Banca naz. „ 1175 — | Parigi 30 g. „ 99 4/5

Livorno 19 Luglio

Roma 30 g. „ 622 — | Parigi „ 116 3/4
Ancona „ 619 — | Londra „ 29 25

Roma 20 Luglio 1855

	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g.	— —	99 30
Augusta 90 g.	— —	47 45
Bologna 30 g.	— —	99 10
Firenze „ „	— —	15 87
Genova „ „	— —	18 60
Lione 90 g.	— —	18 54
Livorno 30 g.	— —	15 87
Londra 90 g.	— —	465 50
Marsiglia „ „	— —	18 54
Milano met. 30 g.	— —	15 88
Napoli „ „	— —	87 35
Parigi 90 g.	— —	18 60
Trieste „ „	— —	37 80
Venezia met. 30 g.	— —	15 85
Vienna 90 g.	— —	37 70
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1855.	— —	80 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1855.	— —	95 75
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1855 Azioni di sc. 200.	— —	200 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1855 e dividendo dal 1 Novembre 1854, Azioni di sc. 100.	— —	64 75
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1855 azioni di sc. 100.	— —	43 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1855, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato „	— —	26 —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1855, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	— —	— —

LIVORNO 16. Luglio Prezzi per ogni Sacco.
Grani Teneri bianchi di Toscana l. 24. a 25.
» Meschiglie volo l. 20. 1/2.
» Egitto bianchi e rossi l. 15 1/2 a 17 1/2
» Marcmma nuovi l. 21 a 22.
» Ancona l. 23 1/2 a 24 1/2.

MARSIGLIA — 14. Luglio
Sevo fr. 67 ogni 50. K.
Grani, Alessandria fr. 32. la cariea.
» di Algeri pronti fr. 42.
Semelino fr. 51.
Ossa d'Animali fr. 12.

TRIESTE — 16. Luglio
Frumento Danubio f. 8.30. a 9.30. stajo. (1.192 r.)
» Veneto f. 10. 30.
» Romagna f. 10. 40 a 11.
Formentone Romagna f. 4. 30.
Vallonea Smirne f. 12. 1/2. a 15 1/2
Lane merinos Puglia f. 80 a 90.
» lavata Bosnia f. 47.
Pelli Capretti f. 25 a 60 ogni 100.
Acciaj in Casse f. 133 a 150 il milliajo.
Pelli agnelline f. 45. a 88 le 100

PIETROBURGO — 26 Giugno
Rame vecchio Pasckow rub. 11. 1/2 arg.
Sego Ucraina giallo rub. 121. 1/4
» » bianco 124.
» da Sapone 118.

LONDRA — 10. Luglio
Stagno in pani 113f.
» Ing. in verghe 112f.
Rame vecchio 12.
Zinco l. 23. 15.
Bande stag. buone marche 26f a 27f - 1 C

CIVITAVECCHIA — 19. Luglio
Grano nostrale sc. 10 50. a 11 rub.

TERRACINA — 19. Luglio
Grano nuovo sc. 9. R.
Granone sc. R. di 790 l. circa.
Favetta sc. 6. 80 R.
Olio d'Oliva B. 33 il boc.
Biada nuova sc. 3. 40. rub. 5. q.

ANCONA — 18 Luglio.
Grano sc. 9. 50. a 10.
Formentone sc. 5 a 5. 40.

FANO — 8. Luglio
Grano vecchio sc. 9.
Bozzoli B. 28-
Granone sc. 5 a 5. 10.
Vino sc. 5. 40. soma

RAVENNA — 9. Luglio.
Grano nuovo sc. 5. a 5. 30. il sacco di l. 410 R
Formentone sc. 3. il Sacco.
Risone sc. 4.
Riso cima sc. 2. 50. id.
» corpo con cima sc. 2. 20 id.
Canepa grezza sc. 5. 80 a 6.

FERRARA — 17. Luglio.
Grano sc. 22. 30 a 23. 20 m. di L. 1460 r.
Granone sc. 13 a 13. 50 id.
Riso 2. q. sc. 2. 55. l. 100. F.
Id. Fiorellone 1.ª sorte sc. 2. 75. a 2. 80.
Avena sc. 8. 30. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. 75 a 17. 70.
Olio d'oliva fino sc. 12. l. 100 F.
» naz. and. sc. 8. 10 a 8. 30. id.
Canapa sc. 5. 95 a 6. 25. lib. 100.
Vino nero vecchio sc. 3. 95. mastello.

ROMA — 20. Luglio. Vendite all'ingrosso per contante: Quelle a condizioni sono indicate con la parola appuntata *cond.*

BESTIAME DI MATTAZIONE

Vitelle Campareccie B. 70.
Bovi romani B. 52 a 62 L. 10.
» Perugini B. 52 a 65 id.
Vacche perugine B. 50 a 55 id.
» Romane B. 53 a 62.

CEREALI

Biada nuova 1 q. sc. 4. 20 cond. R. 5 Q. rasç.
Grano ten. vecchio 1 q. sc. 13. cond.
» Nuove 1 q. sc. 12. 25. cond.
» 2. qualità nuovo sc. 11. 25 a 11. 40.
» tenerina vecchia 2 q. sc. 12. 20.
» di Fuligno sc. 14. 50.
» mesch. vec. 1 q. sc. 13. 50.
» delle marche sc. 12. 75. cond.
» di montagna sc. 12. 25

Riso 1. q. sc. 3. 70. cond.
» 2. q. sc. 3. 50. cond.
» 3. q. sc. 3. a 3. 20. cond.
Favine nuove sc. 5-
Orzo sc. 6. cond.

COLONIALI

Garofani sc. 15.
Pepe forte sc. 9. 10
Caffè Guajra sc. 12.
» S. Jago sc. 12. 75.
» Rio lavato sc. 11. 60.
» S. Domingo sc. 10. 75.
» Giava and. sc. sc. 11. 50.
» Portoricco sc. 12. 75.
Zuccaro Avana biondo sc. 6. 40. cond.
» pilè francaia sc. 6. 55
» Belgio sc. 6. 60.
» Olanda dop. raf. sc. 7. 40
» Fernambucco sc. 6. 40. cond.
» Vergeois scuro sc. 5. 85.
» Olanda 1. q. sc. 6. 70.

GENERI DIVERSI

Lana moretta sc. 14. 50.
» Vissana sc. 21.
» Sopravissana sc. 22.
» Pugliese sc. 18.
» Ascolana sc. 19.
» bast. Spag. sc. 23. 50.
Piombo sc. 39. 50.
Stagno in verghe sc. 23 50.

LIQUIDI

Olio fno b. 34. a 35.
» comune B. 34.
» di fabrica lavato B. 32.
Vinodelle Marche sc. 112.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI

ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE